



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/01007

Del: 15/02/2023

Esecutivo Da: 15/02/2023

Proponente: Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

OGGETTO:

Interventi di manutenzione ordinaria edile dei complessi monumentali e dei monumenti cittadini di interesse storico-artistico del Comune di Firenze – Approvazione progetto su tre lotti, determina a contrarre (lotto 1 CIG 9658927EB3; lotto 2 CIG 96589490DF; lotto 3 CIG 9658971306) e approvazione documenti di gara

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BELLE ARTI E FABBRICA DI PALAZZO VECCHIO

Premesso che:

- con Deliberazione n. 2022/C/00006 il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato avente ad oggetto Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- con Deliberazione n. 2022/G/00209 la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- con Decreto ministeriale del 13 Dicembre 2022 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, c. 3, TUEL, fino alla stessa data;
- con il Decreto del Sindaco n. 37 del 15 settembre 2020 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio;

Considerata la necessità di procedere alla manutenzione ordinaria edile dei complessi monumentali e dei monumenti cittadini di interesse storico-artistico del Comune di Firenze, tramite la predisposizione di un progetto suddiviso in tre lotti omogenei ed aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e lavori, con prevalenza funzionale dei servizi e componente accessoria e opzionale di lavori sul patrimonio edilizio comunale;

Visto il progetto relativo alla manutenzione ordinaria edile dei complessi monumentali e dei monumenti cittadini di interesse storico-artistico del Comune di Firenze, costituito da vari elaborati, di cui:

- il Capitolato Speciale d'Appalto e il Capitolato Prestazionale Tecnico, relativi all'intero intervento;
- gli elaborati progettuali di ciascun Accordo quadro, dettagliati in un elenco elaborati cui si rinvia *per relationem*. Si precisa che all'interno di ciascun elenco il riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto è da intendersi come riferito al Capitolato Speciale d'Appalto relativo all'intero intervento, non essendovi un Capitolato specifico per ciascun Accordo Quadro;

Visto, altresì, che il progetto si articola in tre lotti, secondo la seguente suddivisione:

- Lotto 1: AQ0784/2022 – Manutenzione ordinaria edile programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O Palazzi, Ville e Monumenti Cittadini;
- Lotto 2: AQ0694/2022 – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Fabbrica Palazzo Vecchio, Chiese e Conventi;
- Lotto 3: AQ0705/2022 – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Valorizzazione Complessi monumentali e Restauro urbano;

Dato atto che, per mero errore materiale, negli elaborati progettuali di ciascun accordo quadro è riportato quanto segue:

- trattasi di appalto misto con prevalenza dei lavori;
- il contratto verrà stipulato a corpo e a misura;
- l'accordo quadro si svilupperà nelle annualità 2023-2024;

Ritenuto, pertanto, opportuno precisare che:

- trattasi di appalto misto di servizi e lavori ai sensi dell'art. 28 del Codice dei Contratti Pubblici, la cui prestazione principale è costituita da servizi, come indicato in premessa. Difatti, nonostante la componente servizi sia quantitativamente minore (in termini economici), risulta funzionalmente prevalente poiché l'appalto è diretto principalmente alla gestione e alla manutenzione di vari immobili per un certo periodo di tempo, includendo anche lavorazioni volte all'esclusivo scopo di mantenere in efficienza l'edificio o impianti;
- il contratto verrà stipulato "a misura";
- l'accordo quadro si svilupperà in due annualità decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, come di seguito meglio precisato e pertanto, sia il Capitolato speciale d'Appalto che tutti i documenti dei lotti si riferiscono a 2 annualità (24 mesi) che decorrono dalla consegna degli Accordi Quadro. L'indicazione "2023" e "2024" nei vari documenti tecnici è da intendersi solo nominale e non concreta;

Rilevato che il progetto in questione ammonta complessivamente ad € 3.519.206,24, è suddiviso in tre lotti, ed è articolato secondo i quadri economici di seguito riportati:

<u>Lotto 1: AQ0784/2022</u> – Manutenzione ordinaria edile programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O Palazzi, Ville e Monumenti Cittadini	
Importo per lavori/servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 1.023.800,88
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 139.609,22
Importo complessivo per servizi/lavori (base d'asta)	€ 1.163.410,10
IVA al 22%	€ 255.950,22
Incentivo di progettazione (1,9%)	€ 22.104,79
Totale	€ 1.441.465,11

<u>Lotto 2: AQ0694/2022</u> – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Fabbrica Palazzo Vecchio, Chiese e Conventi	
Importo per lavori/servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 862.503,61
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.875,10
Importo complessivo per servizi/lavori (base d'asta)	€ 888.378,71
IVA al 22%	€ 195.443,32
Incentivo di progettazione (1,9%)	€ 16.879,20
Totale	€ 1.100.701,23

<u>Lotto 3: AQ0705/2022</u> – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Valorizzazione Complessi monumentali e Restauro urbano	
Importo per lavori/servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 693.942,80
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 94.628,56
Importo complessivo per servizi/lavori (base d'asta)	€ 788.571,36

IVA al 22%	€ 173.485,70
Incentivo di progettazione (1,9%)	€ 14.982,84
Totale	€ 977.039,90

Tenuto conto che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/G/00207 del 23 aprile 2019 è stato approvato il nuovo Regolamento per la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'art. 113 d.lgs. 50/2016, e che pertanto il quadro economico complessivo dell'opera oggetto del presente atto prevede l'accantonamento della relativa quota, alla luce della complessità dell'intervento, per il quale è richiesta, da parte del personale tecnico-amministrativo, un'attività di programmazione della spesa, di valutazione del progetto o di controllo delle procedure di gara e dell'esecuzione del contratto rispetto ai termini dei documenti di gara, di altissima capacità e particolare difficoltà, visti sia il numero elevato di immobili presenti nell'appalto, anche di carattere vincolato, sia il numero elevato delle attività manutentive da porre in opera al fine di garantire la funzionalità dei beni;
- tale quota è stata calcolata sulla base dell'art. 9 del suddetto Regolamento, in quanto, a norma dell'art. 28 del Codice dei Contratti pubblici, i contratti che hanno ad oggetto due o più tipi di prestazioni, sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto;

Dato atto che la spesa degli appalti misti in oggetto è coperta da fondi di parte corrente del bilancio, assegnati alla Direzione Servizi Tecnici. Negli elaborati progettuali è stata formulata una previsione di suddivisione di spesa che, tuttavia, potrebbe essere suscettibile di modifiche dettate dall'effettiva assegnazione delle risorse con il bilancio di previsione 2023-2025, nonché sulla scorta dell'effettiva disponibilità di alcuni capitoli coperti da oneri di urbanizzazione;

Preso atto che nelle relazioni tecniche redatte per ciascun lotto dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Giorgio Caselli, si dichiara che:

- per il progetto in oggetto non è necessario attestare la conformità alle norme urbanistiche, edilizie ed a tutte le prescrizioni di cui all'art. 2, c. 60, l. 662/1996; la stessa verrà attestata all'approvazione dei successivi contratti attuativi;
- qualora gli interventi da realizzare comportino modifiche al patrimonio edilizio esistente tali da necessitare l'approvazione di elaborati tecnici, verrà predisposto specifico progetto da approvare in linea tecnica dalla competente Giunta Municipale;
- non sono necessari pareri e nulla osta; qualora gli specifici progetti previsti con i contratti attuativi di cui sopra lo richiedano verranno richiesti agli Enti preposti;
- qualora gli interventi da realizzare comportino modifiche al patrimonio edilizio esistente suscettibile di

vincolo ai sensi del d.lgs. 42/2004 tali da necessitare l'approvazione di elaborati tecnici e il rilascio di pareri o nulla osta verrà predisposto specifico progetto da approvare dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici Culturali e del Paesaggio;

- i prezzi unitari applicabili alle categorie di lavoro sono congrui e si dichiara la sufficienza e la qualità degli elaborati progettuali ai sensi del d.lgs. 50/2016 e del d.P.R. 207/2010;
- i lavori previsti nel presente progetto saranno fatturati con I.V.A. al 22% trattandosi di interventi di manutenzione ordinaria;
- l'intervento è compatibile con le norme urbanistiche ed edilizie;
- gli interventi previsti nel presente progetto non aggraveranno i costi di gestione poiché trattasi di prestazioni di carattere prettamente manutentivo che faciliteranno la futura manutenzione degli edifici;
- non si renderanno necessari ulteriori oneri di gestione per la Pubblica Amministrazione per il prossimo triennio;
- gli interventi previsti saranno eseguiti presso edifici di proprietà comunale;

Dato atto che la progettazione definitiva costituisce un livello di approfondimento tecnico sufficiente ad individuare l'intervento in modo compiuto ed esaustivo, e non risulta necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23, c. 4, d.lgs. 50/2016. In tal senso gli elaborati del progetto definitivo sono stati sviluppati ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità dimensione e prezzo, costituendo quindi il presupposto necessario e sufficiente per l'immediata applicabilità dell'intervento;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il progetto ed i relativi allegati quali parti integranti del presente provvedimento, suddivisi nei seguenti tre lotti così denominati:

- Lotto 1: AQ0784/2022 – Manutenzione ordinaria edile programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O Palazzi, Ville e Monumenti Cittadini;
- Lotto 2: AQ0694/2022 – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Fabbrica Palazzo Vecchio, Chiese e Conventi;
- Lotto 3: AQ0705/2022 – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Valorizzazione Complessi monumentali e Restauro urbano;

Dato atto che:

- gli interventi in questione sono inseriti nel Programma Biennale per l'acquisto di Servizi e Forniture 2022-2023, annualità 2022, CUI S01307110484202200217 (lotto 1), S01307110484202200218 (lotto 2) e S01307110484202200219 (lotto 3) e saranno riproposti nel Programma Biennale per l'acquisto di Servizi e Forniture 2023-2024, annualità 2023, in corso di predisposizione, con accorpamento in un unico CUI il cui importo verrà corrispondentemente modificato;
- i CIG relativi alla presente procedura sono i seguenti:

n. 3 Accordi Quadro per manutenzione ordinaria edile dei complessi monumentali e monumenti cittadini di interesse storico artistico del Comune di Firenze nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al DM 23

**giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022
(GARA N. 8951710)**

Lotto	Denominazione	CIG
1	<u>AQ0784/2022</u> - Manutenzione ordinaria edile programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O Palazzi, Ville e Monumenti Cittadini	9658927EB3
2	<u>AQ0694/2022</u> – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Fabbrica Palazzo Vecchio, Chiese e Conventi	96589490DF
3	<u>AQ0705/2022</u> - Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Valorizzazione Complessi monumentali e Restauro urbano	9658971306

- il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 3.151.485,57 (importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 106 d.lgs. 50/2016) ed è così suddiviso:

Lotto	Importo a base d'asta	Importo per modifiche ex art. 106, c. 1, lett. c) - OG2	Importo per modifiche ex art. 106, c. 1, lett. c) - OS2A	Valore globale a base di gara
1	€ 1.163.410,10	€113.313,41	€ 28.328,35	€ 1.305.051,86
2	€ 888.378,71	€ 82.400,00	€ 7.960,00	€ 978.738,71
3	€ 788.571,36	€ 65.672,62	€ 13.451,02	€ 867.695,00

- l'importo a base d'asta dell'intervento di € 2.840.360,17 (di cui € 260.112,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) è finanziato con risorse a valere su due annualità di bilancio ordinario nella misura di seguito riportata e meglio precisata all'art. 3.A del Disciplinare di gara:

Lotto	Importo a base d'asta	di cui oneri della sicurezza	Categoria di servizi PREVALENTE	Categoria di lavori NON PREVALENTE
1	€ 1.163.410,10	€ 139.609,22	Categoria unica di servizi	- OG2
2	€ 888.378,71	€ 25.875,10		

				- OS2A
3	€ 788.571,36	€ 94.628,56		

- per ciascun lotto il contratto verrà stipulato “a misura” ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. eeeee) e 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016;

- il presente appalto dovrà essere eseguito entro e non oltre 730 decorrenti dalla sottoscrizione del contratto o dalla data di affidamento anticipato in via d’urgenza del primo contratto attuativo, ma potrà concludersi anticipatamente in caso di raggiungimento del limite massimo di importo dell’Accordo Quadro;

Visti:

- l’art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 192 d.lgs. 267/ 2000;
- l’art. 30, c. 8, d.lgs. 50/2016;
- l’art. 2, c. 2, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), che stabilisce tra l’altro che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 d.lgs 50/2016 anche mediante la procedura aperta;

Tenuto conto che l’art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all’amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

Ritenuto di stabilire, con il presente atto, che:

- l’affidamento dell’appalto in oggetto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 d.lgs. 50/2016, trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all’art. 35 d.lgs. 50/2016;
- a norma dell’art. 51, c. 3, d.lgs. 50/2016, la Stazione appaltante si avvale della facoltà di limitare il numero dei lotti aggiudicabili al medesimo operatore economico allo scopo di salvaguardare la concorrenza (v. considerando 79 della direttiva 2014/24/UE). Ne consegue che ad un operatore economico potrà essere aggiudicato un solo lotto, salvo quanto previsto all’art. 3.B del Disciplinare di gara;

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 95, c. 4, d.lgs. 50/2016, visto il carattere standardizzato dei servizi di manutenzione individuati all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e stante l'irrilevanza di aspetti tecnici diversi ed ultronei rispetto a caratteristiche già puntualmente definite;
- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 133, c. 8, d.lgs. 50/2016, estesa ai settori ordinari dall'art. 1, c. 3, d.l. 32/2019 (convertito dalla l. 55/2019 e modificato dalla l. 77/2021), di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del Codice dei contratti pubblici (c.d. "inversione procedimentale"), verificando così la documentazione amministrativa solo dei primi due concorrenti in graduatoria;
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 20 giorni dalla pubblicazione del Bando di gara (cfr. art. 8, c. 1, lett. c), l. 120/2020);
- la procedura aperta in oggetto verrà espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;
- che ciascun lotto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, c. 6, ultimo periodo, d.lgs. 50/2016;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 94, c. 2, d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del Codice dei contratti pubblici;
- che la suddivisione in lotti della presente procedura equivale all'indizione di tante gare distinte quanti sono i lotti da affidare, espletate nel medesimo contesto temporale;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti generali e speciali, come indicati nel Disciplinare di Gara;

Visto, limitatamente ai servizi, il Comunicato del Presidente ANAC del 13 aprile 2021, recante "Impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento";

Considerato che, ai sensi dell'art. 148, c. 1, d.lgs. 50/2016, negli Accordi quadro in questione risulta necessario affidare i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico (OS2A) congiuntamente a lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali (OG2) perché, trattandosi di appalti di manutenzione ordinaria preventiva e programmata del patrimonio monumentale, è necessario:

- garantire che le suddette lavorazioni siano eseguite anche contemporaneamente sul medesimo bene culturale, prevedendo quindi uno sviluppo ed un'attuazione dell'appalto nella responsabilità di un'unica organizzazione imprenditoriale;

- assicurare il coordinamento unitario di tutte le categorie di opere e le attività compendiate nel programma di manutenzione posto a base dello stesso;

Dato atto che:

- gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dalla Direzione Servizi Tecnici col supporto del Servizio Amministrativo Beni e Servizi della Direzione Gare, Appalti e Partecipate, presso il quale sarà espletata la suddetta procedura;
- la successiva stipula del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 38 del Capitolato speciale d'appalto;
- ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- i pagamenti avverranno secondo le clausole specificate all'interno dei contratti attuativi e comunque in esecuzione della vigente normativa in materia di pagamenti, come meglio disciplinato dall'art.113 *bis* d.lgs. 50/2016 e comunque secondo le modalità di cui all'art. 18 del Capitolato speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 35, c. 18, d.lgs. 50/2016 sul valore del singolo contratto attuativo di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei servizi/lavori oggetto del singolo contratto attuativo;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale relativo al singolo Accordo Quadro;

Dato atto, altresì, che, trattandosi di appalti misti in forma di Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 d.lgs. 50/2016, per ogni singolo contratto attuativo di ogni lotto, in materia di subappalto, è necessario quanto segue:

- ogni contratto attuativo potrà avere ad oggetto solo lavori o solo servizi;
- ogni contratto attuativo relativo a lavori potrà avere ad oggetto, di volta in volta, una sola delle due categorie (OG2/OS2A) o entrambe; in tale ultimo caso, di volta in volta, ciascuna delle due categorie potrà essere prevalente e l'altra scorporabile. Per tale ragione, sarà consentito il subappalto facoltativo nei limiti di legge, ossia fino al 50% dell'importo della categoria prevalente e fino al 100% dell'importo della categoria scorporabile, relativamente a ciascun contratto attuativo;
- è ammesso il subappalto per ogni contratto attuativo relativo a servizi purché indicati dall'appaltatore all'atto dell'offerta, a condizione che il subappaltatore possieda i requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici e di cui al d.m. 154/2017;

Considerato che, trattandosi di appalti misti in forma di Accordo quadro, la stipula non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei relativi contratti attuativi, nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Visto l'art. 36 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze il quale, in tema di ripartizione delle competenze fra i vari uffici del Comune nella predisposizione degli atti delle procedure relative all'affidamento dei lavori, stabilisce, al comma 1, che *“per le procedure di particolare complessità (.....) le stesse Direzioni competenti per i lavori, i servizi e le forniture (...) adottano gli atti della procedura nella loro interezza”* e, al comma 2, che *“(...) le Direzioni competenti per lavori, servizi e forniture adottano i progetti, redigono il capitolato d'appalto e gli atti di gara e, più in generale, definiscono l'assetto della regolamentazione contrattuale dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e l'affidatario”*;

Ritenuto, infine, di dover approvare la seguente documentazione di gara relativa alla presente procedura:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Modulistica per offerta costituita da:
 - Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente;
 - Modulo di dichiarazione “DGUE” in formato editabile;
 - Modulo di dichiarazioni impresa consorziata esecutrice (Modulo C);
 - Modulo Requisiti Art. 12 DM 154/2017;

Richiamata la delibera n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'ANAC e dato atto, in particolare, che la Direzione Servizi tecnici provvede al pagamento del contributo, nella misura di cui all'art. 2, c. 1, delibera n. 830 cit., attingendo dall'impegno di spesa 2023/2564, assunto con DD n. 2023/00515;

Richiamati, altresì:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la

trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

Dato atto, altresì:

- della regolarità tecnica del presente provvedimento;
- che gli allegati parte integrante al presente provvedimento sono in originale firmati digitalmente o sono conformi agli originali conservati in atti di questo ufficio;

Visti:

- il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- l'art.107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il d.l. 76/2020, convertito nella l. 120/2020 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare l'allegato progetto relativo alla manutenzione ordinaria edile dei complessi monumentali e dei monumenti cittadini di interesse storico-artistico del Comune di Firenze, suddiviso in tre lotti e costituito dagli allegati quali parti integrante al presente provvedimento;
2. che il progetto ammonta a complessivi € 3.519.206,24, ciascun lotto articolandosi secondo i quadri economici evidenziati in narrativa e che qui si intendono richiamati;
3. di avviare la procedura di affidamento per l'aggiudicazione dell'intervento in oggetto;
4. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura aperta di cui art. 60 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, con applicazione del criterio del minor prezzo;
5. di avvalersi della facoltà di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione (c.d. "inversione procedimentale"), verificando così la documentazione amministrativa solo dei primi due concorrenti in graduatoria;
6. approvare la documentazione di gara relativa alla presente procedura e richiamata in narrativa;
7. dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento ed in ogni caso sono contenuti nella documentazione allegata al progetto;
 - i CIG relativi alla presente procedura sono i seguenti:

n. 3 Accordi Quadro per manutenzione ordinaria edile dei complessi monumentali e monumenti cittadini di interesse storico artistico del Comune di Firenze nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al DM 23
--

giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022

(GARA N. 8951710)

Lotto	Denominazione	CIG
1	<u>AQ0784/2022</u> - Manutenzione ordinaria edile programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O Palazzi, Ville e Monumenti Cittadini	9658927EB3
2	<u>AQ0694/2022</u> – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Fabbrica Palazzo Vecchio, Chiese e Conventi	96589490DF
3	<u>AQ0705/2022</u> – Manutenzione Ordinaria preventiva programmata immobili comunali di competenza del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio – P.O. Valorizzazione Complessi monumentali e Restauro urbano	9658971306

- il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 3.151.485,57 (importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 106 d.lgs. 50/2016) secondo la suddivisione indicata in narrativa e che si intende richiamata;
- l'importo a base d'asta dell'intervento di € 2.840.360,17 (di cui € 260.112,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) è finanziato con risorse a valere su due annualità di bilancio ordinario nella misura indicata in narrativa e precisata all'art. 3.A del Disciplinare di gara;
- gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dalla Direzione Servizi Tecnici col supporto del Servizio Amministrativo Beni e Servizi della Direzione Gare, Appalti e Partecipate, presso il quale sarà espletata la suddetta procedura;
- la successiva stipula del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016.

ALLEGATI INTEGRANTI

2_CSA_rev2023_01_10_BA_signed.pdf - fdc369a26d4badedbe8613c50580c9a7306c7492537025ed079957f35fef96d
3_CPT_2023_01_10BA_signed.pdf - 36ab85525f0d43d64f981eaa923189e88455e370485bd1fe135d14da9f580109
Documenti di gara.zip - 695d763a2bce7bd2771353d5db28642f50060b41ce3e527512b79cdbdc8d4638
LOTTO1_PO_PALAZZI_VILLE.zip - ee73ae305e0228cfa2a29799e92e01bc8f46aae5ded5f7e830e203cd7bec4da1
LOTTO2_PO_FABBRICA.zip - af9c13ab89c1bf2d512b53be1d2d94d08e331545519da26e12158bb40d58e808
LOTTO3_PO_COMPLESSI_MONUMENTALI.zip - 4e3008b99f2b68473157f77dfb2cce7992d7fa2c3af74249b49463d767b62316

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.